



Comune di Varzo

PROVINCIA DI VB

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.28

OGGETTO:

Variante parziale VP9 al PRGC L.R. 56/1977 e s.m.i.. – Approvazione definitiva - Esclusione della Variante dalla procedura di VAS

L'anno duemilaventiquattro addì ventinove del mese di luglio alle ore diciannove e minuti trentacinque nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Stefanetti Avv. Bruno - Sindaco	Giust.
2. Cordoni Adriano - Vice Sindaco	Sì
3. Luongo Milvio - Assessore	Sì
4. Tiboni Mauro - Consigliere	Sì
5. Biselli Luciana - Consigliere	Sì
6. Cugnoni Fabiano - Consigliere	Giust.
7. Saba Samuele - Consigliere	Sì
8. Galbiati Giuliana - Consigliere	Sì
9. Rossetti Fabio - Consigliere	Sì
10. Maccagno Mattia - Consigliere	Sì
11. Filosi Lucrezia – Consigliere	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dr. Scapellato Martina il quale provvede alla redazione del presente verbale ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs 267/2000.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Vice Sindaco Cordoni Adriano assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e, nell'ordine di trattazione della proposta deliberativa in oggetto.

Argomento n. 3 dell'Ordine del Giorno

Oggetto: Variante parziale VP9 al PRGC L.R. 56/1977 e s.m.i.. – Approvazione definitiva – Esclusione della Variante dalla procedura di VAS.

IL VICE SINDACO – PRESIDENTE

Introduce ed illustra il presente punto posto all'Ordine del giorno;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che il Comune è dotato di P.R.G.C. approvato a seguito di:

- Adozione definitiva ex art. 15, 15° comma con C.C.N. 11 del 02.05.2007 divenuta esecutiva il 05.06.2007;
- Bollettino Ufficiale n. 11 del 13/03/2008, Deliberazione della Giunta Regionale 3 marzo 2008, n. 16-8316, Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Varzo (V.C.O.). Variante Strutturale Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

RICHIAMATE:

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 34/2008 del 26.11.2008 con la quale si è provveduto all'approvazione della Variante parziale "VP1" al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 17 comma 7 L.R. 56/77;
- la Delibera di Consiglio Comunale n.4/2011 del 03.02.2011 con la quale si è provveduto all'approvazione Variante parziale "VP2" al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17 comma 7 L.R. 56/77;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 27.01.2012 con la quale si è provveduto all'approvazione Variante parziale "VP3" al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17 comma 7 L.R. 56/77;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 27.01.2012 con la quale si è provveduto all'approvazione Variante parziale "VP4" al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17 comma 7 L.R. 56/77;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 27.01.2012 con la quale si è provveduto all'approvazione Variante parziale "VP6" al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17 comma 7 L.R. 56/77;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 19/2013 del 29.04.2013 approvazione di variante al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17 comma 8 L.R. 56/1977;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 17.06.2013 con la quale si è provveduto all'approvazione Variante parziale "VP5" al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17 comma 7 L.R. 56/77;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 36/2013 del 17.06.2013 approvazione di variante non variante al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17 comma 8 L.R. 56/1977;
- la Delibera di Consiglio Comunale n.57/2013 del 30.10.2013 con la quale si è provveduto all'approvazione di variante non variante al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17 comma 8 L.R. 56/1977;
- la Delibera di Consiglio Comunale n.21/2015 del 22.07.2015 approvazione di variante non variante al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17 comma 8 L.R. 56/1977
- la Delibera di Consiglio Comunale n.33/2015 del 17.09.2015 approvazione di Variante parziale "VP6" al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17 comma 7 L.R. 56/1977;

- la Delibera di Consiglio Comunale n.34/2015 del 17.09.2015 approvazione di variante non variante per ridestinazione a servizio pubblico di area che il PRGC vigente destina ad altra categoria di servizio pubblico, ai sensi dall' art. 17, comma 12, lettera g), della L.R. 56/77 e s.m.i;
- la Delibera di Consiglio Comunale n.3/2016 del 26.02.2016 ratifica variante semplificata al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17 bis comma 6 L.R. 56/1977;
- la Delibera di Consiglio Comunale n.5/2019 del 30.04.2019 approvazione di Variante parziale "VP7" al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17 comma 7 L.R. 56/1977;
- la Delibera di Consiglio Comunale n.18/2020 del 07.09.2020 con la quale si è provveduto all'approvazione di variante non variante al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17 comma 8 L.R. 56/1977;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 07/2022 del 26.04.2022 approvazione di Variante parziale "VP8" al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art.17 comma 5 L.R. 56/1977;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 08/2022 del 26.04.2022 - adeguamento PRGC ai sensi art. 17 comma 12 L.R. 56/1977 per correzione errore materiale - Approvazione;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 36/2022 del 22.11.2022 - Variante semplificata al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi art. 17 bis comma 6 della L.R. 56/77 in combinato disposto con l'art. 10 comma 1 del D.P.R. 327/2001- Ratifica;

DATO ATTO che il P.R.G. vigente ha recepito le modificazioni introdotte in sede di approvazione dello stesso;

DATO ATTO:

- che il Comune è dotato di Piano di Zonizzazione Acustica adottato con D.C.C. n. 18 del 25/09/2003 ed approvato con D.C.C. n. 15 del 28/04/2004;
- Che in data 28/09/2018, con D.C.C. n. 37, è stato approvato il Nuovo Regolamento Edilizio Comunale, ai sensi della L.R.19/1999 e della D.C.R. n.247-45856 del 28/11/2017;
- non è presente un Piano Urbano del Traffico (P.U.T.);

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n°41 in data 21/12/2023 con la quale veniva adottato il "Documento tecnico per la verifica preventiva di assoggettabilità alla V.A.S." e gli elaborati del Progetto Preliminare di Variante Parziale VP-9 al P.R.G.C. vigente, redatti ai sensi e per gli effetti dell'art.17 comma 5 della L.R.56/1977 e s.m.i., dagli Architetti Luigi Bovio e Milena Gibroni con studio in Domodossola (VB) e dal Dott. Geol. Rastelli Fabio con studio in Domodossola (VB), i cui elaborati sono di seguito elencati:

- A-VP9 Relazione illustrativa
- B-VP9 Modifiche ed integrazioni alle norme di attuazione
- C-VP9 Raffronto PRG vigente/VP9
- TAV. P2-VP9 - Foglio 1 Carta dei vincoli e degli usi del suolo urbano - 1:2000
- TAV. P2 -VP9 - Foglio 2 Carta dei vincoli e degli usi del suolo urbano - 1:2000
- TAV. P2 -VP9 - Foglio 3 Carta dei vincoli e degli usi del suolo urbano - 1:2000
- TAV. OO.UU-VP9 Opere di urbanizzazione esistenti - 1:2000
- Relazione geologico-tecnica;
- Verifica di congruità con il piano di classificazione acustica.

DATO ATTO:

- che il predetto progetto di Variante Parziale VP-9 è stato trasmesso in data 04/01/2024 (con nota prot.n. 72) al Servizio Ambiente della Provincia del Verbano Cusio Ossola, ad ARPA Piemonte, al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica di ASL VCO, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, V.C.O. e Vercelli, al Comando Provinciale dei Carabinieri Forestali e al Segretariato Generale del Ministero della Cultura al fine della consultazione degli enti competenti in materia ambientale nella fase di verifica preventiva di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

- che in medesima data la suddetta Variante Parziale è stata trasmessa (con nota prot.n.78 del 04/01/2024) alla Provincia del Verbano Cusio Ossola - Settore Pianificazione Territoriale, con richiesta di pronunciamento di cui all'Art.17 comma 5 della L.R.56/1977 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art.17 comma 5 della L.R.56/1977 e s.m.i., della L.R.40/1998 e s.m.i. e della D.G.R. 12-8931 del 09/06/2008; in data 04/01/2024 è stato pubblicato specifico Avviso, con il quale si rendeva nota la possibilità di prendere visione della suddetta Variante, pubblicata sul sito informatico comunale, affinché chiunque ne avesse interesse potesse presentare osservazioni e proposte scritte, riferite agli ambiti ed alle previsioni della variante, dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione;
- nei termini previsti è stata presentata un'osservazione (ns. prot. 956 del 02.02.2024), da parte della soc. Omissis, con la quale viene richiesto l'inserimento di una nuova area di completamento in frazione San Domenico;
- che l'osservazione non può essere accolta in quanto pervenuta fuori dal termine per la presentazione delle dichiarazioni d'intenti, stabilito al 31.10.2022 dallo specifico Avviso Pubblico finalizzato alla raccolta delle richieste dei privati interessati (pubblicato all'Albo Pretorio dal 29.09.2022 al 31.10.2022);
- che le dichiarazioni d'intenti presentate in data 23.04.2018 dalla soc. Omissis non sono state inserite nella precedente variante VP8 in quanto la stessa non ha riguardato il territorio della frazione San Domenico, pertanto la soc. Omissis avrebbe dovuto ripresentare le proprie dichiarazioni di intenti in occasione dello specifico Avviso Pubblico finalizzato alla raccolta delle richieste dei privati interessati (pubblicato all'Albo Pretorio dal 29.09.2022 al 31.10.2022), al fine della redazione della presente variante VP9;

VISTA la Determinazione della Provincia del Vco - Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica n. 246 del 02.02.2024, pervenuta in data 02/02/2024 (protocollo comunale n. 989), con la quale viene espresso pronunciamento positivo, in merito alle condizioni di classificazione come Variante Parziale, al rispetto dei parametri di cui al comma 6 dell'art.17 L.R.56/1977 e s.m.i., nonché sulla compatibilità della Variante con il PTCP o i progetti sovracomunali approvati, alle seguenti condizioni:

- Stralcio dell'Intervento A.1.2 in quanto non è stato considerato nel calcolo della C.I.R. la Sul relativa agli edifici esistenti con destinazione turistico ricettiva alberghiera;
- Stralcio dell'Intervento A.1.3 in quanto non è stato considerato nè verificato l'incremento di C.I.R. riferita alla destinazione residenziale in variante pari alla Sul calcolata dal volume dell'edificazione esistente a destinazione non residenziale bensì relative alle attività agricole e alle colture famigliari oltre agli edifici accessori sull'area;

VISTA la richiesta di integrazioni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio prot.n.0001882 del 13/02/2024, pervenuto in medesima data (protocollo comunale n. 1347);

DATO ATTO che con nota prot. 3026 del 08.04.2024 sono state trasmesse alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio le integrazioni richieste;

VISTO il Rapporto istruttorio dell'Organo Tecnico Intercomunale, finalizzato alla formulazione del provvedimento conclusivo della fase di verifica di assoggettabilità a VAS, depositato al protocollo comunale n. 6138 del 16/07/2024, con il quale propone l'esclusione dalla fase di Valutazione Ambientale Strategica del progetto di Variante Parziale VP-9 al P.R.G.C. vigente;

RITENUTO di prendere atto e fare proprio il suddetto Rapporto Istruttorio reso dall'Organo Tecnico Comunale, costituito, ai sensi del comma 1, art.7, della L.R.40/1998 e s.m.i., presso l'Unione Montana Alta Ossola;

VISTO il progetto definitivo di Variante Parziale VP-9 al P.R.G.C. vigente, redatta ai sensi e per gli effetti dell'art.17, comma 5 della L.R.56/1977 e s.m.i., a firma degli Architetti Luigi Bovio e Milena Gibroni con studio in Domodossola (VB) e del Geol. Rastelli Fabio con studio a Domodossola (VB), composto dagli elaborati che di seguito si elencano:

- A-VP9 Relazione illustrativa
- B-VP9 Modifiche ed integrazioni alle norme di attuazione
- C-VP9 Raffronto PRG vigente/VP9
- TAV. P2-VP9 - Foglio 1 Carta dei vincoli e degli usi del suolo urbano - 1:2000
- TAV. P2 -VP9 - Foglio 2 Carta dei vincoli e degli usi del suolo urbano - 1:2000
- TAV. P2 -VP9 - Foglio 3 Carta dei vincoli e degli usi del suolo urbano - 1:2000
- TAV. OO.UU-VP9 Opere di urbanizzazione esistenti - 1:2000
- Relazione geologico-tecnica;
- Verifica di congruità con il piano di classificazione acustica settembre 2023) ed integrazione (luglio 2024);

DATO ATTO che la Provincia con la citata Determinazione n. 246 del 02.02.2024 ha richiesto lo stralcio dell'intervento A.1.2 in quanto non è stata considerata nel calcolo della C.I.R. la Sul relativa agli edifici esistenti con destinazione turistico ricettiva alberghiera;

CONSIDERATO che, anche con l'obiettivo di incentivare il riuso del patrimonio edilizio non utilizzato, si conferma la previsione e si recepisce l'osservazione della Provincia in ordine al mancato calcolo della Cir (capacità insediativa residenziale); il presente progetto definitivo provvede quindi a calcolare la Cirt generata dalla nuova destinazione residenziale non calcolata nel progetto preliminare, pertanto:

• Sul esistente	=	mq.	900
• Incremento (p.to 5 art. 26 N.A.) max 10%	=	<u>mq.</u>	<u>90</u>
Totale	=	mq.	990

Cirt (capacità insediativa residenziale teorica) in incremento:

$$\text{mq. } 990 : 40 \text{ mq./stanza} = 25 \text{ stanze}$$

DATO ATTO che la Provincia con la citata Determinazione n. 246 del 02.02.2024 ha richiesto lo stralcio dell'intervento A.1.3 in quanto non è stato considerato nè verificato l'incremento di C.I.R. riferita alla destinazione residenziale in variante pari alla Sul calcolata dal volume dell'edificazione esistente a destinazione non residenziale bensì relative alle attività agricole e alle colture famigliari oltre agli edifici accessori sull'area;

CONSIDERATO che, anche con l'obiettivo di incentivare il riuso del patrimonio edilizio non utilizzato, si conferma la previsione e si recepisce l'osservazione della Provincia in ordine al mancato calcolo della Cir (capacità insediativa residenziale); il presente progetto definitivo provvede quindi a calcolare la Cirt generata dalla nuova destinazione residenziale non calcolata nel progetto preliminare, pertanto:

• Sul esistente	=	mq.	100
• Incremento (p.to 5 art. 26 N.A.) max 20%	=	<u>mq.</u>	<u>20</u>
Totale	=	mq.	120

Cirt (capacità insediativa residenziale teorica) in incremento:

$$\text{mq. } 120 : 40 \text{ mq./stanza} = 3 \text{ stanze}$$

DATO ATTO che la Variante soddisfa tutte le condizioni dettate dal comma 5 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. ed in particolar modo:

- a) non modifica l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) non modifica la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,50 mq per abitante nel rispetto dei valori minimi di cui alla Lr: 56/77 s.m.i.;
- d) non incrementa la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,50 mq per abitante nel rispetto dei valori minimi di cui alla Lr: 56/77 s.m.i.;
- e) non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente;
- f) non incrementa le superfici territoriali previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive;
- g) non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modifica ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

CONSIDERATO che la variante ha ricadute sui dati quantitativi relativi alle aree per servizi ed attrezzature pubbliche e di uso pubblico, alla capacità insediativa residenziale, alle aree per attività economiche, si evidenzia quanto segue:

Usi residenziali - Capacità insediativa residenziale teorica (verifica lett. e del 5° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 s.m.i.)

Con il presente progetto di variante vengono individuate 2 nuove aree di completamento residenziale (A.C.R.) per una superficie pari a mq. 1297.

Complessivamente, quindi, la capacità insediativa in incremento determinata con l'applicazione degli indici relativi alle nuove aree di completamento risulterebbe pari a:

$$\text{A.C.R.: mq. 1297} \times 0,25 \text{ mq/mq} = \text{mq. } 324,25/40 \text{ mq./stanza} = 8 \text{ stanze}$$

Inoltre, in sede di progetto definitivo, come richiesto dalla Provincia, viene calcolata e aggiunta la Cirt relativa a due aree A.E.R. (Aree edificate - interventi p.ti A.1.2. e A.1.3.)

$$\text{A.E.R. (Sul)} = \text{mq. } 1110 : 40 \text{ mq./stanza} = 28 \text{ stanze}$$

In conclusione, la variante determinerebbe un incremento della Cirt (capacità insediativa residenziale teorica) del P.R.G. vigente pari a $8 + 28 = \mathbf{36 \text{ stanze}}$.

Le precedenti varianti apportate al piano non hanno inciso sulla Cirt (capacità insediativa residenziale teorica); più precisamente:

- la Variante VP7 approvata nel 2019, avrebbe determinato, nel complesso, una riduzione della Cirt del P.R.G. vigente pari 56 stanze, ma l'A.C. dichiarava che non si intendeva prevedere una riduzione della Cirt stessa, mantenendola immutata ai fini di un possibile utilizzo in occasione di eventuali varianti volte a soddisfare fabbisogni che avrebbero potuto emergere in futuro. (v. cap. 2, pag. 9 Relazione Illustrativa "A-VP7" della citata variante VP7);

- la Variante VP8 approvata nel 2022 avrebbe determinato, nel complesso, una riduzione della Cirt P.R.G. vigente pari 41 stanze, anche in questo caso l'A.C. dichiarava che non si intendeva prevedere una riduzione della Cirt stessa, mantenendola immutata ai fini di un possibile utilizzo in occasione di eventuali varianti volte a soddisfare fabbisogni che avrebbero potuto emergere in futuro. (v. PAG. 10 Relazione Illustrativa "A-VP8" della citata variante VP8);

- come detto sopra, la presente variante determinerebbe, nel complesso, un incremento della Cirt del P.R.G. vigente pari a 36 stanze, che vanno a ridurre la quota di riserva mantenuta con le precedenti varianti che era pari a 97 stanze ($41+56$) portandola a **61 stanze** ($97 - 36$).

La stessa volontà, con le medesime motivazioni, viene espressa anche in ordine ai dati quantitativi della presente variante, quindi la Cirt del Piano continua a rimanere invariata, mantenendo 61 stanze quale quota di riserva.

CALCOLO CIRT A DISPOSIZIONE	Stanze
RESIDUO VARIANTI PRECEDENTI - VP7	56
RESIDUO VARIANTI PRECEDENTI - VP8	41
TOTALE A DISPOSIZIONE	97

CALCOLO CIRT RESIDUA	Stanze
TOTALE A DISPOSIZIONE	97
A DEDURRE INCREMENTO VP9	-36
CIRT RESIDUA	61

Ovviamente la futura eventuale allocazione in siti idonei di tale quota teorica di capacità insediativa per soddisfare nuovi fabbisogni dovrà avvenire attraverso una variante urbanistica che si formerà, anche da punto di vista della compatibilità ambientale, attraverso le opportune procedure e valutazioni.

La variante rispetta i parametri di cui al c. 5, lett. e) dell'art. 17 della Lr 56/77 in quanto non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente;

Superfici territoriali previste dal PRG vigente relative alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive (verifica lett. f del 5° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 s.m.i.)

Le precedenti varianti apportate al Piano non prevedevano modifiche ai dati quantitativi alle aree per attività economiche.

La presente variante prevede:

- stralcio area turistico-ricettiva A.T.A. in San Domenico avente una superficie di mq. 1317;
- riduzione area per usi turistico-ricettivi A.T.N. per una superficie pari a mq. 13.472.
- riduzione area ad “Usi produttivi e Terziari” – A.I.P. per una superficie complessiva pari a mq. 14.012.

Quindi, per quanto riguarda le superfici delle aree per attività economiche, la presente variante prevede un decremento totale complessivo pari a mq. 28.801 (di cui mq.14.789 ad usi turistico-ricettivi);

La variante rispetta pertanto i parametri di cui al c. 5, lett. f) dell'art. 17 della Lr 56/77 in quanto non incrementa le superfici territoriali previste dal PRG vigente, relative alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive.

Aree per servizi ed attrezzature pubbliche e di uso pubblico di cui agli artt. 21 e 22 della L.R. 56/77 (verifica lett. c/d del 5° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 s.m.i.)

Le aree a servizi previste dal P.R.G.C. ammontavano a mq. 201.685;

La variante VP5 (2013) aveva incrementato le “Aree per servizi ed attrezzature pubbliche e di uso pubblico” di cui agli artt. 21 e 22 della L.R. 56/77” per una superficie pari a mq. 3745, per un totale quindi di mq. 205.430.

La variante VP8 (2022), riduceva tali aree per una superficie pari a mq. 2675..

La modifica delle quantità relative alle aree per servizi calcolata per il complesso delle varianti apportate, pertanto, portava ad un saldo pari a mq. $3745 - 2675 =$ mq. 1070 di superfici in incremento.

La presente variante prevede un incremento di tali superfici pari a mq. 2489 (p.t D.1.1 e D1.2 del presente cap. 2) pertanto il complesso delle varianti porta ad un saldo pari a mq. $1070 +$ mq. 2489 = mq. 3559 in incremento.

Tenuto conto che la capacità insediativa residenziale teorica del PRGC (Cirt) era di 7642 abitanti, si avrà un incremento pari:

$$3559 : 7642 = \text{mq. } 0,47/\text{abitante}$$

Tale quota è inferiore a mq. 0,50 di incremento massimo della quantità globale delle aree per servizi ammesso alla lettera d) del 5° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 s.m.i.,

Dato atto che la variante non produce quindi modifiche ai dati quantitativi in ordine alla capacità insediativa residenziale, che per le aree per attività economiche non prevede alcun incremento di superficie, che per le aree per servizi ed attrezzature pubbliche e di uso pubblico prevede un incremento inferiore a 0,5 mq./abitante, come sintetizzato nella tabella di verifica che segue:

Verifica parametri (L.R. n. 56/77 s.m.i., art. 17, comma 5)

LUR (legge regionale n. 56 del 5.12.1977 e s.m.i.)	PARAMETRI (L.R. n. 56/77 s.m.i., art. 17, comma 5)	Verifica Variante VP9 (*)
Quantità globale delle aree per servizi di cui agli artt. 21 e 22 art. 17, comma 5, lett. c)	limite riduzione fino a 0,5 mq./abitante	Nessuna riduzione
Quantità globale delle aree per servizi di cui agli artt. 21 e 22 art. 17, comma 5, lett. d)	limite incremento fino a 0,5 mq./abitante	Incremento mq. 0,47/ab.
Capacità insediativa residenziale art. 17, comma 5, lett. e)	limite incremento 4% per comuni con popolazione residente fino a 10.000 abitanti	Nessun incremento
Superfici territoriali relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive art. 17, comma 5, lett. f)	limite incremento 6% per comuni con popolazione residente fino a 10.000 abitanti (superfici territoriali o indici edificabilità)	Nessun incremento

Nota: la presente tabella tiene conto del bilancio effettuato per il complesso delle precedenti varianti, aggiornando lo stesso.

DATO ATTO della coerenza della variante parziale in essere con altri piani/programmi di cui all'art.17, c. 2, della L.R. n. 56/77 e s.m.i., in particolare: Piano Territoriale Regionale e Piano Paesaggistico Regionale (per il Piano Territoriale Provinciale sono scaduti i termini della salvaguardia di cui all'art. 58 della L.R. 56/77 e s.m.i.); in particolare, che le modifiche apportate dalla Variante Parziale VP9 rispettano le disposizioni cogenti e immediatamente prevalenti del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e sono coerenti con le norme (NDA) del PPR stesso;

DATO ATTO che, a seguito dell'approvazione della variante, l'Amministrazione Comunale dovrà procedere all' adeguamento locale del Piano di Zonizzazione Acustica;

RITENUTO pertanto, a fronte di quanto sopra evidenziato e precisato, di approvare in via definitiva la Variante Parziale VP-9;

VISTA la L.R. 56/77 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;

RICHIAMATO il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

PRESO ATTO del parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sotto il profilo della regolarità tecnica;

PRESO ATTO del parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio Amministrativo Contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sotto il profilo della regolarità contabile;

Disposto, dunque, dal Sindaco Presidente di procedere mediante votazione palese per alzata di mano, ed avendo l'esito della votazione dato il seguente risultato:

favorevoli n. 9,

contrari nessuno,

astenuti nessuno,

su numero 9 presenti e numero 9 votanti

D E L I B E R A

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI PRENDERE ATTO** e fare propri i contenuti del Rapporto istruttorio dell'Organo Tecnico Intercomunale costituito presso l'Unione Montana Alta Ossola, finalizzato alla formulazione del provvedimento conclusivo della fase di verifica di assoggettabilità a VAS, depositato al prot. comunale n. 6138 del 16.07.2024;
- 3) **DI ESCLUDERE**, in conformità al Rapporto istruttorio richiamato al punto precedente, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), la variante parziale VP-9 al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/1977 e s.m.i.;
- 4) **DI NON ACCOGLIERE** l'osservazione (ns. prot. 956 del 02.02.2024) da parte della soc. Omissis in quanto pervenuta fuori dal termine per la presentazione delle dichiarazioni d'intenti stabilito al 31.10.2022 dallo specifico Avviso Pubblico finalizzato alla raccolta delle richieste dei privati interessati (pubblicato all'Albo Pretorio dal 29.09.2022 al 31.10.2022) e per quanto indicato in premessa;

- 5) **DI DARE ATTO** che per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente Variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovra-comunali;
- 6) **DI APPROVARE** gli elaborati relativi al Progetto definitivo della Variante Parziale VP-9 al P.R.G.C. vigente, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art.17, comma 5 della L.R.56/1977 e s.m.i., a firma degli Architetti Luigi Bovio e Milena Gibroni e del Geol. Rastelli Fabio, che di seguito si elencano:
- A-VP9 Relazione illustrativa
 - B-VP9 Modifiche ed integrazioni alle norme di attuazione
 - C-VP9 Raffronto PRG vigente/VP9
 - TAV. P2-VP9 - Foglio 1 Carta dei vincoli e degli usi del suolo urbano - 1:2000
 - TAV. P2 -VP9 - Foglio 2 Carta dei vincoli e degli usi del suolo urbano - 1:2000
 - TAV. P2 -VP9 - Foglio 3 Carta dei vincoli e degli usi del suolo urbano - 1:2000
 - TAV. OO.UU-VP9 Opere di urbanizzazione esistenti - 1:2000
 - Relazione geologico-tecnica;
 - Verifica di congruità con il piano di classificazione acustica (settembre 2023) ed integrazione (luglio 2024).
- 7) **DI DICHIARARE**, ai sensi del comma 2 dell'art. 17 della L.R. 56/77 come modificata dalle L.R. 25.03.2013 n. 3 e successivamente dalle L.R. 12.08.2013 n. 17, L.R. 11 marzo 2015 n. 3 e L.R. 22 dicembre 2015 n. 26, che la presente variante parziale al P.R.G. con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni;
- 8) **DI DICHIARARE**, che ai sensi del comma 7 e 11 dell'art. 11 del Regolamento regionale recante "Attuazione del Piano Paesaggistico regionale del Piemonte (Ppr), ai sensi dell'articolo 8 bis comma 7 della Legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e dell'articolo 46 comma 10 delle norme di attuazione del Ppr, approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 marzo 2019 n. 4/R, il rispetto delle disposizioni normative del Ppr cogenti e immediatamente prevalenti e di tutte le altre norme del Ppr, come previsto all'articolo 46 comma 9 delle Nda del Ppr medesimo;
- 9) **DI DARE ATTO** che, come precisato in premessa e nei documenti tecnici, la variante parziale nel seguente prospetto numerico rispetta i parametri di cui all'art. 17 comma 5 della legge regionale n. 56 del 5.12.1977 e successive integrazioni:

LUR (legge regionale n. 56 del 5.12.1977 e s.m.i.)	PARAMETRI (L.R. n. 56/77 s.m.i., art. 17, comma 5)	Verifica Variante VP9 (*)
Quantità globale delle aree per servizi di cui agli artt. 21 e 22 art. 17, comma 5, lett. c)	limite riduzione fino a 0,5 mq./abitante	Nessuna riduzione

Quantità globale delle aree per servizi di cui agli artt. 21 e 22 art. 17, comma 5, lett. d)	limite incremento fino a 0,5 mq./abitante	Incremento mq. 0,47/ab.
Capacità insediativa residenziale art. 17, comma 5, lett. e)	limite incremento 4% per comuni con popolazione residente fino a 10.000 abitanti	Nessun incremento
Superfici territoriali relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive art. 17, comma 5, lett. f)	limite incremento 6% per comuni con popolazione residente fino a 10.000 abitanti (superfici territoriali o indici edificabilità)	Nessun incremento

Nota: la presente tabella tiene conto del bilancio effettuato per il complesso delle precedenti varianti, aggiornando lo stesso

- 10) **DI DARE ATTO** del recepimento del P.R.G.C. vigente delle modificazioni introdotte in sede di approvazione della presente Variante Parziale;
- 11) **DI PROCEDERE** alla pubblicazione della presente Deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione ed all'esposizione in pubblica visione sul sito internet del Comune;
- 12) **DI TRASMETTERE** la presente Deliberazione, unitamente all'aggiornamento degli elaborati del P.R.G.C., alla Provincia del Verbano Cusio Ossola ed alla Regione Piemonte, in ottemperanza ai disposti dell'art.17 comma 5 della L.R.56/19777 e s.m.i.

Successivamente, stante la necessità e l'urgenza, di dare corso ai successivi adempimenti, su proposta del Sindaco Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli espressi per alzata di mano da numero 9 presenti e votanti

D I C H I A R A

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Vice Sindaco
F.to : Cordoni Adriano

Il Segretario Comunale
F.to : Dr. Scapellato Martina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N _____ del Registro Pubblicazioni

Il sottoscritto Messo Notificatore attesta che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 08/08/2024 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Varzo, li _____

Il Messo Notificatore
Bendotti Tiziano

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

Il Segretario Comunale Dr. Scapellato Martina

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 29/07/2024

- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Varzo, li _____

Il Segretario Comunale
Dr. Scapellato Martina